



David Rossi, Procura antimafia di Firenze indaga per omicidio

Descrizione

(Adnkronos) â??

La Procura distrettuale antimafia di Firenze ha aperto un fascicolo per omicidio sulla morte di David Rossi, ex responsabile della comunicazione del Monte dei Paschi di Siena, precipitato dalla finestra del proprio ufficio a Palazzo Salimbeni il 6 marzo 2013.

Lâ??indagine, avviata nei mesi scorsi, come si apprende da ambienti giudiziari, rappresenta un nuovo sviluppo giudiziario dopo le due archiviazioni della vicenda come suicidio da parte della Procura senese.

Gli atti sarebbero stati trasmessi dalla Procura di Siena, anche a seguito dellâ??esposto presentato dalla moglie di Rossi, Antonella Tognazzi, e dalla figlia Carolina Orlandi. Nel procedimento sarebbero confluiti anche i documenti della commissione parlamentare dâ??inchiesta, che nella relazione intermedia presentata nel marzo scorso ha escluso lâ??ipotesi del suicidio.

Gli investigatori avrebbero giÃ ascoltato diversi testimoni, alcuni dei quali sentiti in precedenza dalla commissione. Tra gli elementi oggetto di approfondimento figurano le lesioni riscontrate sul corpo del manager e i possibili collegamenti con ambienti della criminalitÃ organizzata, compresi soggetti ritenuti vicini alla cosca del boss Nicolino Grande Aracri. Tra le piste al vaglio vi sarebbe anche quella economica, legata al sistema delle sponsorizzazioni dellâ??istituto senese. Gli accertamenti potrebbero riguardare la destinazione dei finanziamenti e i tagli alle risorse intervenuti prima della morte di Rossi. Un fascicolo sulla vicenda sarebbe stato aperto anche dalla Procura di Brescia.

Sul caso Ã intervenuto nei giorni scorsi il presidente della commissione parlamentare, Gianluca Vinci, che ha indicato nellâ??ex presidente di Mps Giuseppe Mussari e nellâ??ex calciante fiorentino Gabriele Ceccherelli i presunti mandante e organizzatore di unâ??intimidazione ai danni di Rossi, che sarebbe poi degenerata. Secondo la ricostruzione illustrata da Vinci, lâ??obiettivo iniziale sarebbe stato indurre il manager ad accettare determinate condizioni. Le accuse sono state contestate dagli interessati. Mussari e Ceccherelli non risultano indagati sulla base degli elementi riportati.

La ricostruzione si fonderebbe anche sulle dichiarazioni di due persone, un cittadino brasiliano detenuto per omicidio e un imprenditore calabrese ritenuto vicino alla 'ndrangheta, entrambi condannati in via definitiva per calunnia. Le modalità di acquisizione di alcune dichiarazioni sono state contestate dalla difesa del cittadino brasiliano. Intanto Ceccherelli ha ritirato la disponibilità a essere ascoltato dalla commissione parlamentare, con audizione informalmente prevista per il 3 novembre. Lo ha comunicato il suo legale, l'avvocato Federico Bagattini, spiegando che la decisione è legata anche alla mancata consegna integrale dei verbali dei due dichiaranti, richiesta dalla difesa senza gli omissis presenti negli atti. La disponibilità resta confermata per l'autorità giudiziaria, ha precisato il legale. La difesa ha inoltre sollevato obiezioni sulle modalità con cui sarebbero state raccolte alcune testimonianze e sulla possibilità di confrontarsi con i dichiaranti senza conoscere integralmente le loro deposizioni.

??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 28, 2026

Autore

redazione